



Maratona

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE
DI MEZZAMARATONA
RUBIERA, 10 SETTEMBRE 2006



TROFEO
CALCESTRUZZI
CORRADINI
MEMORIAL UBER SILIGARDI

CAMPIONATO
INDIVIDUALE
E A SQUADRE
MEZZA MARATONA

RUBIERA, 10 SETTEMBRE 2006



Comune
di Rubiera



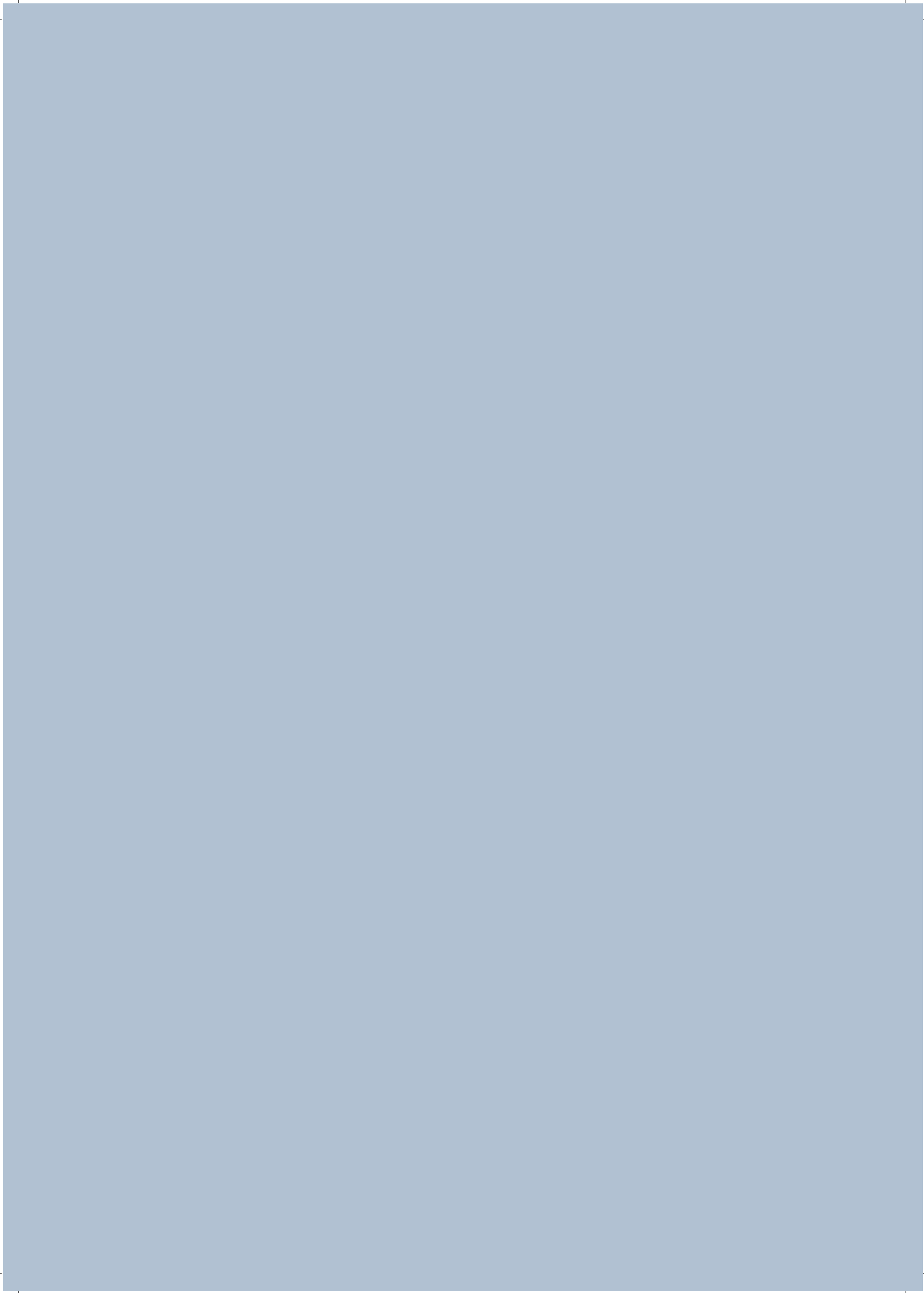
Provincia
di Reggio Emilia



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
di Reggio Emilia

 Regione Emilia Romagna





A.S.D. CALCESTRUZZI CORRADINI EXCELSIOR



In collaborazione con il Comune di Rubiera

Con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia
con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura
e Artigianato di Reggio Emilia

Organizza il:

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE di MEZZA MARATONA

Seconda prova del CAMPIONATO ITALIANO per società di CORSA

e il:

TROFEO CALCESTRUZZI CORRADINI MEMORIAL UBER SILIGARDI

Grazie a:



Rubiera corre...



...e il mondo intero se ne è accorto nell'agosto 2004, grazie alla straordinaria impresa del cittadino rubierese Stefano Baldini che ha vinto la maratona olimpica di Atene.

Ma Rubiera corre da tempo e quotidianamente raggiunge traguardi importanti grazie alla vivacità ed all'impegno delle persone che la vivono e che ogni giorno investono tempo, risorse, competenze ed energie per contribuire a rendere sempre più alta la qualità della vita della nostra città.

Mi riferisco naturalmente a tutti i cittadini rubieresi, agli imprenditori, ai commercianti, a tutti coloro che operano in svariate forme sul nostro territorio. Per questo, è con molta soddisfazione ed orgoglio che l'Amministrazione Comunale ha accolto la decisione della Federazione Italiana di Atletica Leggera di realizzare a Rubiera il Campionato Italiano di Mezza Maratona del 10 settembre 2006. Essere teatro di una manifestazione così prestigiosa rappresenta anche un grande riconoscimento al ricco patrimonio sportivo della città, costruito in tanti anni da dirigenti, tecnici e volontari che, con intelligenza e passione, hanno operato al fianco degli amministratori locali.

Una città, Rubiera, che vuole cogliere questa importante occasione per festeggiare lo sport nei suoi valori più profondi ed autentici.

Desidero porgere un sentito ringraziamento alla Calcestruzzi Corradini Excelsior, società sportiva incaricata dalla FIDAL dell'organizzazione della manifestazione e che oltre a Stefano Baldini annovera tanti altri campioni tra i suoi atleti, per aver ancora una volta contribuito a portare Rubiera alla ribalta nazionale. Rubiera accoglie con calore tutti i partecipanti alla manifestazione e porge agli atleti un fervido augurio affinché trovino le condizioni ideali per esprimere al meglio le proprie qualità sportive.

IL SINDACO

Lorena Baccarani

L'assegnazione del Campionato Italiano di Mezza Maratona a Rubiera è il riconoscimento del Consiglio Federale e dell'atletica italiana al lavoro che la cittadina emiliana svolge da anni per la promozione e lo sviluppo del nostro sport ad ogni livello.

D'altronde, tra Rubiera e la corsa su strada il feeling è davvero speciale. Qui abita Stefano Baldini e il campione olimpico di Atene scalda con la sua presenza il cuore della gente. Soprattutto il cuore dei giovani che si sono avvicinati all'atletica grazie proprio a quella indimenticabile impresa.

Quale luogo più adatto di Rubiera per ospitare il fior fiore del podismo italiano? La mezza maratona, poi, risponde perfettamente agli obiettivi della Federazione volti al rilancio del mezzofondo anche su pista. Resto infatti convinto che il nostro potenziale di talenti sia molto più grande di quello che dicono i risultati. Mi auguro che i Tricolori di Rubiera aiutino i nostri tecnici e portino alla ribalta, tra i protagonisti più attesi, anche qualche giovane promessa su cui investire per il futuro.

Le qualità degli organizzatori non si discutono. Sono collaudate da tante esperienze positive e li ringrazio, anche a nome dell'atletica italiana per il loro impegno. In più c'è lo stimolo di un ambiente caldo, pronto ad accogliere i protagonisti della sfida per il titolo italiano con grande entusiasmo.

Agli atleti, ai loro tecnici e alle società di appartenenza invio il saluto e l'augurio più fervido certo che daranno vita a un'edizione di grande spessore spettacolare, agonistico e tecnico.

IL PRESIDENTE NAZIONALE FIDAL

Francesco Arese



L'assegnazione del Campionato Italiano di Mezza Maratona alla società d'atletica Excelsior Calcestruzzi Corradini, ha consentito di trasformare un'importantissima manifestazione sportiva, così ricca di campioni, in un evento in grado di valorizzare il territorio della provincia, la sua cultura e la sua economia.

Nell'ambito della manifestazione, Confagricoltura presenterà una mostra/momento dei nostri più tipici prodotti agroalimentari, insieme con la CCIA di Reggio Emilia, sempre attenta a tutto ciò che valorizza il nome ed il marchio della nostra Provincia. Un saluto particolare voglio rivolgere agli atleti, certo che apprezzeranno quanto è stato approntato dagli organizzatori per la loro accoglienza, ma più di tutti voglio ringraziare Stefano Baldini per tutto quello che ha fatto e per quanto farà ancora perché, al di là degli eccezionali risultati sportivi già conseguiti, è e sarà sempre, uno straordinario ambasciatore dell'espressione migliore di Reggio Emilia nel mondo.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI REGGIO EMILIA
Aldo Ferrari

E' con vivo piacere che la Calcestruzzi Corradini Excelsior dà il benvenuto a tutti gli atleti, tecnici, dirigenti ed appassionati che con la loro presenza a Rubiera hanno voluto onorare questi campionati italiani assoluti di mezza maratona. Nella loro lunga storia, iniziata a Torino nel 1897, i campionati hanno toccato ogni parte d'Italia quasi a significare il forte legame fra la corsa di resistenza ed il territorio.

E' proprio in questa visione del legame con il territorio che la Calcestruzzi Corradini Excelsior ha voluto organizzare, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, questi campionati creando attorno a loro un insieme di manifestazioni espositive e di spettacoli, per far conoscere agli ospiti d'ogni parte d'Italia le migliori espressioni del lavoro e della produzione della popolazione reggiana e, al tempo stesso, coinvolgere i cittadini a partecipare con calore ed entusiasmo alla grande prova agonistica della mezza maratona.

In questi anni la Calcestruzzi Corradini Excelsior ha sempre recitato un ruolo di primo piano nel campionato di corsa, ed in particolare nella prova di mezza maratona, con i suoi atleti, maschi e femmine, capitanati dal Campione Olimpico Stefano Baldini.

Siamo certi che anche in questa prova casalinga sapranno sfruttare al meglio le occasioni per fare valere il loro valore, ma la Calcestruzzi Corradini Excelsior è anche molto attenta all'attività giovanile da cui ha tratto origine e che appare oggi fortemente rivitalizzata e che sta già producendo importanti risultati. Il forte impegno che ha richiesto l'organizzazione della manifestazione ha favorito una serie di conoscenze molto importanti del mondo economico che si sono tradotte in un aiuto forte e tangibile che chiunque può facilmente apprezzare e per questo noi ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato, ma al tempo stesso ha consentito a tanti di conoscere che straordinario movimento sia l'atletica, ci auguriamo perciò che il grande spettacolo che oggi può derivare dall'impegno di così tanti ottimi atleti possa rafforzare questi apprezzamenti.

PRESIDENTE ASD CALCESTRUZZI CORRADINI EXCELSIOR
Marco Benati

COMITATO D'ONORE



GIUSEPPE MONTEBELLI - Prefetto di Reggio Emilia
FRANCO ARESE - Presidente FIDAL Nazionale
LORENA BACCARANI - Sindaco di Rubiera
VASCO ERRANI - Presidente Regione Emilia Romagna
SONIA MASINI - Presidente Provincia di Reggio Emilia
GIANLUCA CHIERICI - Assessore allo Sport, Provincia di Reggio Emilia
ALDO FERRARI - Presidente Camera di Commercio Industria e Artigianato di Reggio
GENNARO GALLO - Questore di Reggio Emilia
COL. GIANLUCA BERSELLA - Comandante Provinciale Carabinieri
GIANNI BORCHI - Presidente Associazione Industriali Reggio Emilia
VINCENZO SALATI - Presidente Confagricoltura Reggio Emilia
EMILIO BENATI - Presidente Club Meccatronica
STEFANO LANDI - Presidente Reggio Emilia Innovazione
MARCO BENATI - Presidente Calcestruzzi Corradini Excelsior
ALBERTO MORINI - Vice presidente FIDAL Nazionale
ALBERTO MONTANARI - Presidente Fidal Emilia Romagna
LUCA VECCHI - Presidente Comitato Prov.le Fidal di Reggio Emilia

COMITATO ORGANIZZAZIONE

MARCO BENATI - Presidente Comitato
WILLIAM BALLABENI - Pianificazione
STEFANO RANGO - Coordinamento
ERICH BORELLI - Approvvigionamenti
EMILIO BENATI - Tecnologie
GIANNI LUSVARGHI - Attrezzatura
ALBERTO IOTTI - Segreteria
MARCO BRANCOLINI - Allestimento percorso
BRIGHENTI ROBERTO - Settore Agonistico
PATRIZIA FRASCARI - Addobbi e Coreografia
DANIELE MENARINI - Addetto Stampa
GIANLUCA GIANFRANCESCHI - Servizi Sanitari
SIMONA BULGARELLI - Segreteria FIDAL Regionale - Gestione Risultati
GILBERTO MICCOLI - Cerimoniale
GIUSEPPE MEGALE - Comandante Polizia Municipale
ETTORE BUCCHERI - Resp. Ufficio Tecnico Comune di Rubiera
SABRINA BOCEDI - Ufficio Tecnico Comune di Rubiera
NICOLA ZOTTOLI - Ufficio Tecnico Comune di Rubiera
IVANO LEONI - Ufficio Tecnico Comune di Rubiera
TIZIANA ONFIANI - Ufficio Commercio Comune di Rubiera
DANIELA MARTINI - Resp. Servizi Sportivi, Educativi e Culturali Comune di Rubiera
EDMONDO GRASSELLI - Uff. Sport Provincia di RE
ANDREA COLLI - Presidente CRI Rubiera
Mar. A. s. U.P.S. GREGORIO ANTONIOLI - Comandante Carabinieri Stazione di Rubiera
ELENA BENATI - Creazione marchio



...a modo mio!



top porcelain tile
Made in Italy

...and I did it my way!

Via Emilia Ovest 53/A 42048 Rubiera (RE) - Tel. 0522 625111 - www.rondinegroup.com - info@rondinegroup.com



P.A. S.r.l.

HIGH PRESSURE WASHING ACCESSORIES

Via Milano, 13 • 42048 RUBIERA (RE) • ITALY
Tel. 0522.623611 (r.a.) • Fax 0522.629600
e-mail: info@pa-etl.it

www.pa-etl.it

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA



PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

SABATO 9 SETTEMBRE

- ORE 17.00 CIRCOLO ARMONY: apertura segreteria, consegna numeri, ritiro pacco gara
PALAZZO SACRATI: apertura mostra MECCATRONICA,
Organizzazione Club Meccatronica
PIAZZA GRAMSCI: apertura mostra mercato di prodotti agroalimentari,
Organizzazione CONFAGRICOLTURA
BLUES ON THE ROAD: Intrattenimento musica BLUES con il duo Micheletti - Ferraboschi
- ORE 18.00 Via Emilia Centro: Esibizione di AIKIDO - a cura della Palestra Black Jack
- ORE 20.00 Chiusura segreteria
- ORE 21.15 **PIAZZA GRAMSCI: Concerto di Andrea Mingardi**

DOMENICA 10 SETTEMBRE

- ORE 10.00 Aperture segreterie e mostre
Apertura del punto raccolta fondi per la ricerca sulla molecola AE,
cura del neuroblastoma
promosso da www.maratoneti.com e www.stefanobaldini.net
- ORE 11.00 Cottura di una forma di Parmigiano Reggiano
Spazio Mostra - Mercato prodotti agroalimentari
- ORE 14.00 Chiusura segreterie
- ORE 17.30 **Partenza Campionato Italiano di Mezza Maratona
Trofeo "Calcestruzzi Corradini - Memorial Uber Siligardi"**
- ORE 19.00 Cena in piazza - organizzata dall'Associazione Alpini di Sassuolo
in ricordo di Ugo Baccarani con ricavato da devolvere in beneficenza
- ORE 19.30 PIAZZA GRAMSCI Premiazioni Atleti e Società
Ritiro premi "Trofeo Calcestruzzi Corradini" e riconsegna chip
presso sede Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Durante il pomeriggio, lungo il percorso, continua lo spettacolo musicale "BLUES ON THE ROAD" con alcune Blues Band di strada.



REGOLAMENTO

Campionati Italiani Individuali ASSOLUTI - PROMESSE - JUNIORES di MEZZA MARATONA

- 1) La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti, Promesse, Juniores di Mezza Maratona maschili e femminili.
- 2) Norme di partecipazione:
 - 2.1 possono partecipare gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores.
Al Campionato Assoluto possono partecipare anche atleti/e appartenenti alle categorie Master.
- 3) Iscrizioni: si effettuano tramite i dispositivi standard FIDAL. E-mail: cr.emiliar@fidal.it - fax: 051 444330
- 4) Premi:
 - 4.1 I vincitori Assoluti della gara Femminile e Maschile verranno nominati CAMPIONE ITALIANO 2006 e conseguentemente riceveranno la maglia di Campione Italiano;
 - 4.2 Sono premiati con medaglia Ufficiale FIDAL i primi/e 8 atleti classificati/e nel Campionato Assoluto;
 - 4.3 Ai vincitori delle categorie Juniores e Promesse è assegnata la maglia di Campione Italiano di categoria;
 - 4.4 Sono premiati con medaglia i primi/e 8 atleti/e classificati/e nelle categorie Promesse e Juniores.

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

Il Campionato Italiano Individuale di Mezza Maratona vale quale seconda prova.

- 5) Norme di partecipazione:
 - 5.1 Ciascuna società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Master;
 - 5.3 Per ogni società maschile portano punteggio un massimo di sei atleti;
 - 5.4 Per ogni società femminile portano punteggio un massimo di quattro atlete;
 - 5.6 Qualora si classifichino due o più atleti stranieri della medesima società, viene assegnato il punteggio, ai fini del campionato di società, solo al primo atleta straniero classificato fra tutti gli atleti stranieri della stessa società.

PREMI:

La Calcestruzzi Corradini Excelsior premia con trofeo le prime 6 società maschili e femminili, sulla base dei punteggi ottenuti ai fini del campionato di società di corsa.

CRONOMETRAGGIO:

Automatico con Tecnologia RFID a mezzo di chip personali - CAMPIONCHIP SDAM



SERVIZIO AUTO a cura di AUTO GEPY - Reggio Emilia



REGOLAMENTO TROFEO "CALCESTRUZZI CORRADINI - MEMORIAL UBER SILIGARDI"

Contestualmente alla manifestazione valida per l'assegnazione dei Titoli Italiani la ASD CORRADINI EXCELSIOR indice il trofeo CALCESTRUZZI CORRADINI - MEMORIAL UBER SILIGARDI, dotato del seguente Regolamento:

- 1) L'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcestruzzi Corradini Excelsior, organizza per domenica 10 settembre 2006 il Trofeo "Calcestruzzi Corradini - Memorial Uber Siligardi" sulla distanza di mezza maratona, cui prenderanno parte gli atleti ammessi alla seconda prova del Campionato Italiano di società di corsa.
- 2) La partecipazione è ammessa ai soli tesserati FIDAL delle categorie Juniores - Promesse - Senior e Masters in regola con il tesseramento per l'anno 2006.
- 3) Le iscrizioni saranno quelle valide per il Campionato Italiano di Società di corsa.
- 4) I pettorali potranno essere ritirati presso la segreteria sita in via Emilia Centro, il giorno 9 settembre dalle ore 17 alle ore 20 ed il giorno 10 settembre dalle ore 10 alle ore 14. Le società all'atto di ritiro dei pettorali dovranno dare conferma degli atleti partecipanti.
- 5) Al ritiro del pettorale ogni atleta riceverà, dietro il versamento di una cauzione di €10,00, il microchip. Alla sua riconsegna verrà restituita la cauzione.
- 6) La partenza della gara è fissata per le ore 17.30
- 7) La classifica della gara sarà pubblicata sul sito web della società organizzatrice e su quello della FIDAL.
- 8) Il servizio cronometraggio è fornito da ChampionChip Italia.
- 9) Ai primi tre arrivati della classifica assoluta maschile e femminile verrà assegnato il trofeo "Calcestruzzi Corradini - Memorial Uber Siligardi". Saranno inoltre premiati i primi 30 arrivati sia della gara maschile che femminile.

MONTEPREMI

Individuale Maschile			Individuale Femminili		
1. € 800,00	11. € 80,00	21. € 40,00	1. € 500,00	11. € 80,00	21. € 40,00
2. € 600,00	12. € 70,00	22. € 40,00	2. € 400,00	12. € 70,00	22. € 40,00
3. € 400,00	13. € 60,00	23. € 40,00	3. € 300,00	13. € 60,00	23. € 40,00
4. € 250,00	14. € 60,00	24. € 40,00	4. € 250,00	14. € 60,00	24. € 40,00
5. € 200,00	15. € 60,00	25. € 40,00	5. € 200,00	15. € 60,00	25. € 40,00
6. € 150,00	16. € 50,00	26. € 30,00	6. € 150,00	16. € 50,00	26. € 30,00
7. € 130,00	17. € 50,00	27. € 30,00	7. € 130,00	17. € 50,00	27. € 30,00
8. € 120,00	18. € 50,00	28. € 30,00	8. € 120,00	18. € 50,00	28. € 30,00
9. € 100,00	19. € 50,00	29. € 30,00	9. € 100,00	19. € 50,00	29. € 30,00
10. € 90,00	20. € 50,00	30. € 30,00	10. € 90,00	20. € 50,00	30. € 30,00

L'impossibile chiedilo alle fate...



...per tutto il resto

c'è **FragolaBlu**

il prestito personale
di Banca popolare
dell'Emilia Romagna

importo del prestito da 1.500 a 20.000 euro
rimborsabili fino a 60 mesi, tasso fisso o variabile

rapidità e facilità di erogazione

copertura assicurativa per morte
o invalidità permanente da infortunio
compresa nel prestito

Numero Verde
800-205040



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

www.bper.it

La banca per la famiglia



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA

IL PERCORSO

- | | |
|-------------------|------------------------|
| 1 PARTENZA | 6 SPOGLIATOI MASCHILI |
| 2 ARRIVO | 7 SPOGLIATOI FEMMINILI |
| 3 SEGRETERIA | 8 ANTIDOPING |
| 4 PREMIAZIONI | 9 RIFORNIMENTO |
| 5 RICONSEGNA CHIP | 10 SPUGNAGGIO |



IO STEFANO E RUBIERA

Nello Sport come in ogni altra espressione della vita, un sogno ricorrente è quello di riuscire ad avere successo per poi poter finalmente ritornare alla propria città a mostrare cosa si è capaci di fare, perché puoi girare in tutte le parti del mondo, ma non c'è nulla che possa eguagliare il calore che esprime la tua gente.

Bene, ora che il successo l'ho avuto, dopo tanto girovagare per le gare di tutto il mondo, ecco l'occasione di correre sulle mie strade, per la mia squadra, per il mio pubblico, per la mia città.

Lasciatemi dire che ciò suscita in me una profonda emozione, perché mi si presenta l'opportunità di sdebitarmi, per le tante manifestazioni di entusiasmo e di affetto che ricevo da tanti anni dai miei tifosi e dai miei concittadini, con ciò che meglio so fare, cioè correre.

Siate certi che lo spettacolo non mancherà e perciò, credo che per gli appassionati, questo sia un evento da non perdere.

Quindi Amici, arrivederci a Rubiera il 10 settembre... a me la gara a voi lo spettacolo.

Capitano Calcestruzzi Corradini Excelsior Rubiera
Stefano Baldini



THE FUTURE OF RUNNING

GEL-KINSEY.COM



www.asics.it - www.myasics.it

asics

intelligent sport technologies



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA

RICORDO DI DUE AMICI DELL'ATLETICA

In questo 2006 due grandi amici dell'Excelsior ci hanno lasciato. Uber Siligardi, presidente della società sportiva fin dalla sua fondazione e Ugo Baccarani, impareggiabile animatore, presente ad ogni trasferta ed ad ogni momento organizzativo. Non c'era momento migliore per ricordarli se non all'interno del Campionato Italiano di Mezza Maratona, Uber con un memorial dedicato ai migliori atleti e Ugo, nel momento conviviale di fine manifestazione, con i suoi inseparabili alpini.



IL CLUB MECCATRONICA A RUBIERA

La Meccatronica, nuova disciplina che integra sinergicamente in maniera nativa, la meccanica, l'informatica e l'elettronica, rappresenta la naturale evoluzione della meccanica convenzionale, che nel nostro territorio, in particolare nel campo della meccanica agricola, ha fatto da volano per lo sviluppo economico di un intero distretto.

Meccatronica quindi, è oggi sinonimo di intelligenza, evoluzione, intraprendenza, novità. In una parola: innovazione. Una parola che racchiude al suo interno quell'impegno costante e metodologico indispensabile per conseguire ruoli di eccellenza nelle sfide del mercato globale.

Il Club Meccatronica, promosso dagli imprenditori dell'Associazione Industriali di Reggio Emilia, parteciperà, insieme ad alcune imprese meccatroniche reggiane e modenesi, ai Campionati Italiani di Mezza Maratona, che si svolgeranno a Rubiera (RE), il prossimo 10 settembre.

In questa occasione, sabato 9 e domenica 10 settembre, il Club ed alcune aziende tra le più rappresentative, esporranno alcuni prodotti meccatronici presso i suggestivi chiostri di Palazzo Sacratì, sede del Comune di Rubiera in via Emilia centro.

La nostra partecipazione è dettata dal desiderio di farsi conoscere maggiormente alla nostra gente, per testimoniare il radicamento delle imprese al nostro territorio; un territorio che è cresciuto e prosperato insieme alle imprese e che da più di mezzo secolo è sinonimo nel mondo di alta tecnologia nel campo della meccanica avanzata.

Per questi motivi, alcune tra le più rappresentative aziende della meccatronica reggiana e modenese hanno fortemente voluto essere presenti ad un importante evento sportivo come i Campionati Italiani di Mezza Maratona, che quest'anno si svolgono a Rubiera, nel cuore dell'Emilia, in una manifestazione che coniuga l'eccellenza dello sport con il nostro grande Campione olimpico Stefano Baldini, con l'eccellenza dell'industria agroalimentare, ed infine della meccanica avanzata.

LE IMPRESE CHE SARANNO PRESENTI AI CAMPIONATI ITALIANI DI MEZZA MARATONA INSIEME AL CLUB MECCATRONICA, SARANNO:

- | | | | |
|----------------------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| - Brevini Riduttori | Reggio Emilia | - Lombardini | Reggio Emilia |
| - Comer Industries | Reggiolo | - Rossi Motoriduttori | Modena |
| - Elettric 80 | Viano | - Walvoil | Reggio Emilia |
| - Fast | Rubiera | - Club Meccatronica | |
| - Landi Renzo | Cavriago | - Associazione Industriali | |
| - Landini (Gruppo Argo Tractors) | Fabbrico | - Assicurazioni Generali | |



Iniziativa organizzata da:



Club Meccatronica

In collaborazione con:



INDUSTRIALI REGGIO EMILIA



GENERALI
Assicurazioni Generali



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA

MOSTRA AGROALIMENTARE, PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA REGGIO EMILIA

L'appuntamento sportivo del Campionato Italiano di Mezza Maratona, per la sua forte presenza di atleti e dirigenti provenienti da ogni parte d'Italia, rappresenta il palcoscenico ideale per far conoscere le qualità eccellenti dei grandi prodotti agro alimentari della nostra terra.

Confagricoltura di Reggio Emilia, con il sostegno della camera di commercio, ha voluto partecipare a questo grande evento, con una mostra mercato che raggruppa tutti i prodotti tipici provenienti sia da piccole aziende biologiche che da grandi aziende agricole.

Ne esce una immagine variegata di quanto di meglio la provincia di Reggio Emilia sappia esprimere. La cottura di una forma di parmigiano Reggiano, organizzata dal consorzio del formaggio, consente agli ospiti di vedere dal vivo come viene prodotto il più importante formaggio del mondo nel rispetto della tradizione ormai millenaria e della qualità.

AZIENDE PRESENTI:

Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano

Az. Agr. Venturini e Baldini

Az. Agr. Il Ghiardello

RCA carni

Az. Agr. Ribecco Roberto e De Biasi Teresa

Az. Agr. Natura di Leuratti Agostino

Az. Agr. Valle V° di Terzi Leo

Le Corti di Filippo Re

Az. Agr. G.B. di Bonacini Giorgio e Giordano

Az. Agr. Ca' di Ferra di Ferraboschi Fausto

Az. Agr. Terra del Tuono di Massimo Zini e C.

Cantina Sociale di Arceto

Coop. Ortolani

Quattro Castella

Reggio Emilia

Reggio Emilia

Castenuovo nè Monti

Carpitetti

Luzzara

Reggio Emilia

Reggio Emilia

Rubiera

Reggio Emilia

Scandiano

Reggio Emilia

CONFAGRICOLTURA



50%

Attenzione. Sconti freschi.

Fino al 50% per rinnovo collezioni.

Giorgi Casa rinnova le collezioni in mostra. E rinnova tutte le occasioni che ti ha sempre offerto ma con un vantaggio fresco fresco in più: incredibili sconti sugli ambienti esposti, fino ad esaurimento scorte. Affrettati.



STRAORDINARIO
La promozione continua
fino all'8 ottobre.

Se alcuni modelli sono esauriti, chiedi agli arredatori
quelli ancora disponibili.

ESPOSIZIONE RUBIERA (REGGIO EMILIA)
Via Emilia Ovest, 67 - Tel. 0522.264711
di fianco a RHS Rondine Ceramiche
APERTO TUTTI I GIORNI anche Domenica e Festivi
con orario continuato 9.30 - 20

GiorgiCasa
AMBIENTI DA VIVERE

www.giorgicasa.it

Eventi s.a.s di Caldiroli Fabio

Produzione e commercio di articoli pubblicitari

tel. 349 0502421 Gallarate (VA)

fax 0331 776022

www.eventi-sas.com

PROFESSIONALITA' SPORTIVA

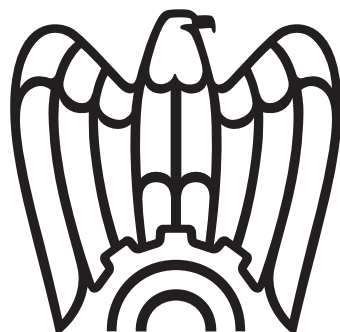
BORRACCE, TELI IN SPUGNA, MAGLIETTE
PETTORALI, DORSALI, PETTORINE



Striscioni in continuo e singoli



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA



INDUSTRIALI REGGIO EMILIA

RINGRAZIAMENTI

L'Organizzazione ringrazia i tanti amici che ci hanno aiutato nella realizzazione di questa manifestazione. Grazie a:

Gruppo Scout di Rubiera
CRI Rubiera
A.S. Podistica Rubiera
Palestra Black Jack
Ciclistica Rubierese
Podistica S. Vittoria
Podistica Paterlini, Novellara
La Primavera Atletica
Joja - Cenerentola Club
Auto Gepy
Associazione Alpini Sassuolo
Associazione Carabinieri in congedo Sassuolo
... e tanti altri!



CALCESTRUZZI CORRADINI EXCELSIOR



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA

BREVI CENNI SULLA STORIA DI RUBIERA

Il luogo in cui il fiume Secchia incontra la pianura (curva di livello a 50 m s.l.m.) costituì, fin dal Neolitico, un passaggio obbligato, sia per chi scendeva l'Appennino seguendo la via tracciata dal fiume, sia per chi percorreva la pianura, divenendo così zona di stanziamenti prima occasionali, poi permanenti. Questi primi nuclei abitativi furono l'origine del nostro paese.

Dai numerosi e importanti ritrovamenti archeologici si può confermare l'esistenza di accampamenti neolitici, di stanziamenti etruschi comprovati dal ritrovamento dei cippi con i grifoni (ora ai Musei civici di Reggio Emilia) che rivaluta l'ipotesi dell'esistenza di una dodecapoli etrusca in terra padana e di insediamenti romani, come ci testimoniano due pozzi, una tomba a tamburo e la lapide commemorativa della ricostruzione dell'antico ponte romano sulla Via Emilia del III secolo d.c. (ora presso il Museo lapidario di Modena).

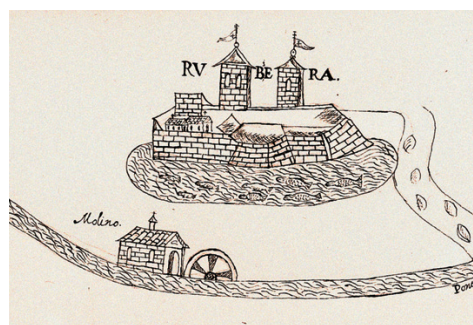
Il Secchia rappresentò sempre il filo conduttore della storia di Rubiera.

Nell'Alto Medioevo le invasioni barbariche e le rovinose piene del Secchia contribuirono a distruggere le povere abitazioni e a trasformare il paesaggio circostante in paludi e acquitrini, rendendo la zona poco adatta a grossi insediamenti.

Dopo il Mille il territorio rubierese divenne feudo dei Canossa che lo tennero fino alla morte di Matilde nel 1115.

Nel XIII secolo fu ancora la presenza del fiume Secchia a determinare il sorgere del paese e ad aumentare il complesso abitativo. Nel 1200 il Comune di Reggio, per salvaguardare l'utilizzo delle acque del Secchia, minacciato dai Modenesi, fece costruire il castrum (castello fortificato) a Rubiera per opporlo ai nemici confinanti. Per ragioni soprattutto belliche riprese il passaggio sulla Via Emilia, gli scambi e i commerci e Rubiera assunse così una certa importanza strategica.

Il centro abitato, rimanendo zona di confine tra i comuni di Reggio e Modena, e quindi teatro di frequenti scontri, non tendeva ad aumentare e fu per questo che i Reggiani offrirono l'esenzione dai tributi a chi risiedeva nel borgo fortificato. Rubiera divenne allora un libero comune, con elezione dei propri rappresentanti, ma rimase sotto la tutela del comune di Reggio. Il paese seguì le vicende storiche del periodo e fu coinvolto nella lotta fra Guelfi e Ghibellini fino al 1351 quando la famiglia Boiardo, grazie all'alleanza con gli Estensi, se ne impossessò. In seguito nel 1423 Nicolò III d'Este, data la grande importanza strategica della fortezza, volle alle sue dirette dipendenze il territorio rubierese, ma pochi anni dopo nel 1433 investì dei beni dell'ospizio e della Chiesa di S. Maria di Cà di Ponte il Marchese Sacratì che, prendendone possesso, si stabilì a Rubiera nel 1438, dove fece costruire il suo palazzo gentilizio, ora sede del Municipio. Il dominio sui territori del paese, salvo la breve interruzione del potere pontificio (1512-1523), rimase saldamente in mano agli Estensi.



LA TECNOLOGIA CORRE VELOCE



Nel XVIII secolo la popolazione residente era di 800 unità e non erano avvenuti mutamenti urbanistici importanti, per cui il paese si presentava chiuso e ben difeso. Grande scompiglio arrecò l'arrivo delle truppe francesi nel 1799 che assediaron e saccheggiarono il borgo, incendiando anche l'archivio comunale. Nel 1815, con la Restaurazione e con il ritorno degli Estensi a Modena, anche il paese ritornò sotto il loro dominio. I fermenti liberali e carbonari interessarono anche Rubiera, nel cui Forte, trasformato da Francesco IV in prigione, fu condannato e giustiziato Don Giuseppe Andreoli, reo di essere affiliato alla Carboneria. Durante il Risorgimento il paese seguì le vicende delle città vicine, votando l'annessione, partecipando con alcuni rubieresi alla spedizione dei Mille e nel 1861 venendo a fare parte del Regno d'Italia.



BREVE PERCORSO STORICO ARTISTICO

Percorrendo il centro storico, sul lato meridionale della Via Emilia, circa a metà tra Palazzo Sacrati e quello del Podestà, si può ancora scorgere l'edificio, ora adattato ad abitazione civile, della Antica Parrocchiale di Rubiera, che compare nel 1302 con il titolo di S. Donnino e S. Biagio. Abbandonata come ufficio parrocchiale nel 1720 fu ridotta ad uso di cimitero, poi trasformata in fienile e quindi in casa nel 1847. La Chiesa aveva una sola navata con cinque cappelle da una parte e quattro dall'altra. Rimane ancora la testimonianza dell'abside medioevale, decorato con archetti intrecciati e sul tetto l'alta torre campanaria costruita alla fine del XV secolo.

L'attuale Chiesa parrocchiale, situata sullo stesso lato della Via Emilia, fu costruita dai Padri Conventuali di Rubiera agli inizi del Settecento, come testimoniato dall'epigrafe all'interno dell'edificio. Agli inizi del Novecento l'edificio è dotato di eleganti decorazioni nell'abside e il disegno della facciata è rinnovato dal prof. Ernesto Manzini dell'Istituto

Belle Arti di Modena. L'interno, in stile composito, è ad una sola navata, con due cappelle per ogni lato, coro a mezzogiorno e porta maggiore sulla Via Emilia, preceduta da un ampio portico.

Nel 1710 il Marchese Scipione Sacrati promosse la costruzione della Chiesa della SS. Annunziata, di fronte a Palazzo Sacrati. L'edificio, realizzato dalla Confraternita dell'Annunziata, ha un'elegante facciata, opera di Alessandro Berti.

Il Palazzo Sacrati, sede del Municipio, ed il Palazzo Civico, sede della Biblioteca Comunale "A. Urceo Codro", rappresentano le due architetture civili di maggior pregio.



ROSSI MOTORIDUTTORI
PENSARE AVANTI: LA RISORSA PRIMA



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA

Il primo, occupando una posizione leggermente eccentrica all'interno del borgo, fu certamente l'episodio edilizio più importante nella Rubiera del tempo e l'avvio del rinnovamento architettonico della cittadina ad opera della famiglia Sacrati. Costruito inizialmente dai Boiardo nel Trecento, fu trasformato dai Sacrati intorno alla metà del XV secolo, secondo i modelli architettonici dei palazzi ferraresi dell'epoca. Restaurato nel 1986, conserva al piano terra un grande porticato esterno ed interno con capitelli decorati, un cortile d'onore e, al primo piano, un salone d'onore che si affaccia sul cortile.

Il Palazzo Civico, un tempo sede del Podestà, mostra tracce dell'età rinascimentale. E' situato dalla stessa parte del Palazzo Sacrati, più vicino alla porta orientale del paese, si affaccia sulla Via Emilia con la fronte porticata ed è contrassegnato da una massiccia torre Cinquecentesca. Visto dall'esterno, la sua struttura risulta omogenea per la presenza di un portico a quattro larghe e basse arcate che unificano il fronte, ma le sue origini non sono unitarie e l'edificio risulta dall'accorpamento e dall'adattamento di case preesistenti del quattrocento, di cui all'interno si possono scorgere alcune eleganti finestrelle e un soffitto a cassettoni ed affresco del XV secolo.

Diversi sono i riferimenti quattrocenteschi presenti nelle case del borgo.

Si veda l'edificio, oggi sede del Credito Emiliano, con resti dell'arco di forma ogivale sul portone d'ingresso della sede e la casa, posta accanto all'antica chiesa parrocchiale, su cui sorge la Cinquecentesca Torre dell'Orologio.

Degni di nota e testimonianza delle origini del borgo sono i resti del Forte di Rubiera. La rocca venne costruita nel 1200 dal Comune di Reggio Emilia a difesa della Via Emilia e del transito sul Secchia e per salvaguardare l'utilizzo delle acque del fiume.

La cinta muraria, di cui restano solo poche tracce, venne edificata nel 1421 dai Sacrati e demolita nel secolo XIX.

Infine, sul lato nord del Forte, si trova il Teatro Herberia, costruito nel 1926 in stile liberty dall'architetto Costa ed ora completamente restaurato. Il Teatro Herberia dispone di una platea, che può ospitare fino a trecento posti, di una galleria e di un palcoscenico variabile. Dotato di moderni impianti tecnici, svolge un'intensa attività teatrale e musicale ad opera dell'Associazione Culturale "Centro teatrale La Corte Ospitale".

Seguendo la strada per la frazione di S. Faustino, a un chilometro circa dal centro, si incontra il Palazzo Rainusso, con l'annesso parco. Edificato come antico convento alla fine del XV secolo, venne soppresso nel 1768 e trasformato in dimora civile. All'interno un immenso scalone con decorazioni in cotto del XVIII secolo e all'esterno una notevole cancellata del G.B. Malagoli del XVII secolo.

Poco distante, in direzione per Fontana, appare l'Ospitale, autentico ospedale per pellegrini, edificio rinascimentale costruito nella prima metà del Cinquecento (aperto al pubblico la quarta domenica di ogni mese da aprile ad ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - costo del biglietto 4€ ridotto 2.5€, ridotto per comitive di 15 persone 3.5€).

KERAKOLL
You Can Build Better™



Raggiunta la frazione di S. Faustino, notevole è la Pieve Romanica, una delle più belle e antiche della Diocesi della Provincia di Reggio Emilia. Secondo la tradizione, il primitivo tempio venne fatto ricostruire dalla Contessa Matilde di Canossa che, nella zona, possedeva diversi beni. La facciata, ricostruita nel 1870, è in stile romanico-lombardo, su disegno del Prof. Faccioli di Bologna. La porta arcuata è ornata da colonne di marmo e da un tempietto. L'architettura interna è stata ampiamente trasformata e solo in parte sono visibili alcuni elementi dell'antica struttura.

All'interno un tabernacolo in marmo di Carrara, un prezioso affresco duecentesco della Madonna con Bambino e una tela settecentesca raffigurante i Santi Faustino e Giovita.

Raggiungendo le frazioni di Fontana e di Sant'Agata si notano la Chiesa dei SS. Fabiano e Sebastiano e la Chiesa di Sant'Agata in Casale, con all'interno scagliole rappresentanti la martire e affreschi e dipinti del XVII secolo.

PROFILO ECONOMICO DI RUBIERA

L'economia del Comune di Rubiera si è basata fino alla fine degli anni '60 prevalentemente sull'agricoltura.

Negli anni '50 il territorio di Rubiera era considerato zona depressa. Con il boom economico degli anni '60 si ha l'assoluta trasformazione dell'economia con l'avvio delle prime ceramiche e delle industrie meccaniche. La prossimità ai caselli autostradali dei grandi collegamenti nazionali ed internazionali, la vicinanza alle direttrici portanti viarie e ferroviarie hanno contribuito allo sviluppo e all'inserimento di poli produttivi. Rubiera non solo fa parte del Distretto delle ceramiche, ma il settore tessile, metalmeccanico e la diffusione di un tessuto artigianale qualificato e competitivo costituiscono uno scenario economico solido e ricco di prospettive.



enia



I MONUMENTI DI RUBIERA

IL FORTE E L'ANTICO BORGO

La fortezza costruita dal Comune di Reggio prima dell'anno 1200 è la ragione stessa dell'esistenza della Rubiera medioevale. Il monumento si ergeva minaccioso ai confini orientali del territorio posto sotto l'influenza del giovane Comune di Reggio che lo volle a controllo del limite dato dal fiume Secchia con la rivale Modena che lo fronteggiava col castello di Marzaglia. Esso serviva per difendere con le armi l'utilizzo delle acque del fiume sia per la navigazione che per gli usi civili e manifatturieri della città di Reggio. Edificato sopra l'antico tracciato romano della via Emilia, controllava anche chi passava sulla strada consolare, una delle più importanti dell'impero. Il borgo, di pianta rettangolare e dalle vie diritte e regolari, fu tracciato come una nuova centuriazione accanto al forte per popolare di coraggiosi pionieri esentasse, un territorio non ancora perfettamente controllato. Il forte ebbe pianta quadrangolare con, almeno fino agli anni 80 del XVI secolo, due alte torri verso ovest. Circondato sin dalle origini da ampie fosse si ergeva armatissimo ed isolato in un paesaggio dal carattere militare, tenuto per motivi di sicurezza, fino all'ottocento, sempre libero dai boschi e perciò visibile sin da lontano. Per secoli fu conteso dalle più diverse fazioni. Tra il 1423 ed il 1429 passò definitivamente agli Estensi che per averlo e poter così unire Modena con Reggio pagarono un prezzo altissimo in feudi, titoli e terre ai Boiardo, che ne avevano il controllo di fatto. Fortificato a più riprese da Lionello, poi da Borso, alla fine del XV secolo vide l'intervento di Biagio Rossetti uno dei maggiori urbanisti di tutti i tempi. Vi soggiornarono illustri personaggi tra cui Lucrezia Borgia. Trasformato in prigione, l'edificio ospitò, rinchiuso in una delle sue celle, il giovane patriota Don Giuseppe Andreoli che, condannato a morte dal Tribunale statario rubierese incaricato di giudicare i casi di lesa maestà, il 17 ottobre 1822, fu giustiziato sotto le sue mura.



LA PIEVE ROMANICA DI SAN FAUSTINO E GIOVITA

Secondo la tradizione il primitivo tempio venne fatto costruire dalla contessa Matilde di Canossa, che nella zona possedeva diversi beni. La Pieve è una delle più antiche della diocesi, citata in un documento del Vescovo di Reggio Emilia nell'anno 945 e più esplicitamente menzionata nel 980. La facciata, ricostruita nel 1870, è in stile lombardo su disegno del prof. Faccioli di Bologna. La porta arcuata è ornata da colonne in marmo e da un tempietto sormontato da una bifora antica. Al culmine della facciata sono posti quattro pinnacoli ottagonali con le croci. Nella parte posteriore sono visibili le tre absidi ripartite da lesene e caratterizzate dalla sequenza degli archetti, alcune

 **Tetra Pak**
protegge la bontà™



mensolature presentano elementi geometrici, oltre la raffigurazione di animali simbolici. Sono anche notabili le finestrate oblunghe a stipite strombato. L'architettura interna è stata ampiamente trasformata e solo in parte sono visibili alcuni elementi dell'antica struttura. All'interno un tabernacolo in marmo di Carrara, un prezioso affresco duecentesco della Madonna con Bambino ed una tela settecentesca raffigurante i SS. Faustino e Giovita.

L'ABSIDE E LA TORRE CAMPANARIA

Della più antica chiesa di Rubiera, che compare nel 1302 con il titolo di S Donnino e S Biagio, rimangono tracce nell'abside medioevale semicircolare, decorato con lesene che sorreggono una cornice ad archetti intrecciati, nelle monofore e nell'alta torre campanaria costruita alla fine del XV secolo. La chiesa era ad una sola navata con cinque cappelle da una parte e quattro dall'altra con un portale d'ingresso ad occidente. Lungo il fianco della via Emilia si estendeva un porticato che serviva da cimitero. Abbandonata come ufficio pastorale nel 1720 continuò ad essere officiata ancora fino al 1738, quando fu ridotta ad uso di cimitero. Trasformata in fienile nel 1822 fu adibita a casa civile nel 1847.



PALAZZO SACRATI

Costruito inizialmente dai Boiardo nel Trecento, fu trasformato dai Sacratì, da cui prende il nome, intorno alla metà del XV secolo, secondo i modelli architettonici dei palazzi ferraresi dell'epoca. Nel 1701 vi fu portata la Posta. In epoca napoleonica fu adibito a caserma e poi a ricovero di ammalati durante le epidemie. Acquistato dal Comune di Rubiera il 28 dicembre 1875 fu adibito a vari usi, anche a scuola elementare. Chiuso negli anni sessanta per inagibilità venne restaurato a partire dal 1978 e dopo cinque anni di restauro fu inaugurato il 12 giugno 1983 come sede del Comune.

PALAZZO CIVICO

Il Palazzo Civico, un tempo sede del podestà, mostra con sicurezza tracce dell'età rinascimentale. Visto dall'esterno l'edificio risulta omogeneo per la presenza di un portico a quattro basse e larghe arcate, ma la struttura è il risultato dell'accorpamento e adattamento di case preesistenti del quattrocento, di cui all'interno si possono scorgere alcune eleganti finestrelle ed un soffitto a cassettoni ed affresco del XV secolo. La torre è del '500 con una sopraelevazione del '700.



Il Gusto di mangiare Sano



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA



PALAZZO RAINUSSO

Intorno alla metà del XVI secolo fu sede del Convento dei frati Conventuali. Scarse sono le notizie che portano a supporre che qui vi fosse l'antica chiesa "Sanctae Marie Nove de Hyrberia" citata in un documento del 1342. Il nucleo originario sembra sia costituito dalla chiesetta e dalle due ali est e sud. Le diverse esigenze dei monaci hanno portato allo sviluppo della struttura con la costruzione di nuovi vani e nuovi edifici. Nel 1768 con le soppressioni ecclesiastiche di Francesco III il complesso fu requisito e successivamente ceduto al Conte Greppi di Milano che lo trasformò in residenza estiva. Sono di questo periodo interventi di ristrutturazione che lo trasformarono in una residenza dalle caratteristiche architettoniche tipiche del '700. Successivamente fu acquistato dalla famiglia Rainusso da cui deriva il nome. Il palazzo è nel complesso di rilevante interesse architettonico. Le cancellate in ferro battuto che chiudono il parco storico, con piante centenarie di indubbio pregio paesaggistico, sono pregevole opera attribuita al modenese Giovan Battista Malagoli (1729-1797).

COMPLESSO MONUMENTALE DE L'OSPITALE

Fu uno dei più importanti luoghi di accoglienza per pellegrini e viandanti sorti fra Secchia ed Enza, lungo la Via Emilia. Data la sua posizione all'incrocio tra strada consolare e via d'acqua da Rubiera passavano in molti. Il più antico ospedale per pellegrini di Rubiera, gestito da una piccola comunità di benedettini, esisteva forse già nel 1179; sorgeva a ridosso del centro urbano, in direzione del fiume, fuori dalla porta orientale. In occasione però della tagliata imposta dal duca Alfonso I d'Este nel 1523, questa struttura venne distrutta. La nobile famiglia Sacratì, subentrata come patrocinatrice dell'ospedale, ne curò la ricostruzione, sopra un terreno di sua proprietà, a Nord del paese, vicino al fiume e dove il guado era più facile. Si progettò così un complesso rinascimentale di grande impatto, prestigioso per la committenza. L'incarico fu assegnato da Aldobrandino Sacratì a Giovanni Battista Carretti, con l'intervento di maestri costruttori reggiani e rubieresi. Così nel 1531 si diede inizio ai lavori che procedettero con alacrità. Nel 1535 cominciò la costruzione della chiesa, l'anno successivo il chiostro e nel 1539 fu la volta della copertura. Ad affrescare la chiesa fu chiamato Benvenuto Tisi detto il Garofalo, uno dei pittori più famosi della corte di Ferrara. L'ospedale dedicato a S. Antonio era per l'epoca un edificio enorme e innalzandosi nella pianura era visibile anche da lontano. Fu chiuso nel 1765 quando il duca di Modena, Francesco III, sopprime tutti gli ospedali del suo Stato. L'edificio, acquistato dal conte Greppi, venne trasformato in tenuta agricola. Acquistato poi dal Comune e restaurato il complesso è ora un importante centro culturale internazionale.



**PARMIGIANO
REGGIANO**



CHIESA PARROCCHIALE

La chiesa fu edificata dai Padri Conventuali di Rubiera dal 1704 al 1718 e ceduta definitivamente all'Arciprete ed alla Collegiata per desiderio del duca Rinaldo II il 4 ottobre 1722 come testimonia l'epigrafe all'interno dell'edificio. Agli inizi del novecento l'edificio fu abbellito da eleganti decorazioni del prof. Ernesto Manzini che adorerà l'abside, provvedendo anche al disegno della facciata. L'interno in stile composito è ad una sola navata con due cappelle per ogni lato, coro a mezzogiorno e porta maggiore sulla via Emilia preceduta da un ampio portico.



CHIESA DELL'ANNUNZIATA

Nel 1710 il marchese Scipione Sacrati promosse la costruzione di una nuova chiesa dedicata alla SS. Annunciazione dirimpetto al suo palazzo. L'edificio fu realizzato dalla Confraternita dell'Annunziata sopra un'area venduta dai Sacrati ed occupata da abitazioni civili. La costruzione ebbe inizio il 24 agosto 1710 e ebbe termine nell'arco di tre anni. La sua facciata è dovuta alla munificenza di Alessandro Berti nel 1751. Nel 1759 lo stesso Berti provvide ad innalzare l'altare minore posto a destra e, sempre nello stesso anno, la comunità di Rubiera completò a sue spese l'altare dedicato a San Rocco. In origine la chiesa era priva di cantoria ed aveva solo due altari laterali. L'altare maggiore è di scagliola. Nell'altare laterale di sinistra vi è esposto un quadro rappresentante San Rocco di proprietà comunale. Nel 1808 l'arciprete Chierici costituì a Rubiera la confraternita del

Santissimo Sacramento la quale sostituì quella dell'Annunziata nella gestione e proprietà della chiesa. Dopo alterne vicende che ne decretarono la chiusura (1799) o la trasformazione in deposito di foraggio (1915), dalla seconda guerra mondiale in poi, a più riprese, furono compiuti lavori di restauro all'edificio ed alle opere in esso contenute. Oggi l'oratorio è pienamente utilizzato per il culto e per eventi culturali ed è uno dei monumenti più amati dai Rubieresi.

IL TEATRO

L'edificio fu progettato negli anni venti per volontà del Prof.re Umberto Tirelli dall'ing. Antonio Panizzi e dall'architetto Italo Costa di Reggio Emilia. Inaugurato la sera del 7 gennaio 1926 nasce come edificio autonomo, di fianco all'antico Forte, sul sedime delle mura della città, in un terreno di proprietà pubblica ceduto dall'amministrazione comunale al valore simbolico di una lira. Tipico esemplare tardo liberty, presenta un avancorpo terrazzato che ospita al piano terra il foyer e due salette destinate fin dalle origini a guardaroba e biglietteria. Restaurato e dotato delle tecnologie più avanzate fu inaugurato il 18 dicembre 1998, dopo un periodo di manomissioni e di abbandono.



*Sponsor
del benessere*



CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MEZZAMARATONA



Sede e Uffici:
Via XXV Aprile, 70
42010 SALVATERRA (RE)
di Casalgrande
Casella Postale 18 - Rubiera

*La Certezza
dell'Impegno
al Vostro Servizio*

GHIAIE

CALCESTRUZZI

Normali e leggeri

CONGLOMERATI BITUMINOSI

LAVORI STRADALI

Realizzazione di infrastrutture
stradali con il trattamento di
stabilizzazione delle terre
con calce e/o cemento



Tel. 0522 620345 (4 linee)
Fax 0522 620900

RUBIERA (RE) - VIA PER SALVATERRA - Tel. 0522 620345 - (Cantiere Salvaterra)



BRUGNOLA VILLALUNGA di CASALGRANDE - Tel. 0522 841132 - (Cantiere Brugnola)



CAMPOGALLIANO (Modena) ALBONE - Tel. 059 526963 - (Cantiere Albone)

